



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Approvazione criteri per la partecipazione del CNR ai bandi di ricerca “Blue Sky”

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 settembre 2017, ha adottato all’unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 118/2017 – Verb. 334

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 24, prot. AMMCNT-CNR n. 0023646 del 7 aprile 2015, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 29 aprile 2015, entrato in vigore in data 1° maggio 2015;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 43, prot. AMMCNT-CNR n. 0036411 del 26 maggio 2015, entrato in vigore in data 1° giugno 2015;

VISTO il Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente CNR n. 0025035 in data 4 maggio 2005 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la delibera n. 91 del 25 luglio 2017 di approvazione del Piano di attività per il triennio 2017-2019;

VISTA la relazione predisposta dal Direttore Generale prot. AMMCNT-CNR n. 0060307 del 22 settembre 2017;

CONSIDERATO che il CNR intende partecipare ai progetti “Blue Sky” per i ricercatori CNR con lo scopo di promuovere la creatività, l’originalità, la qualità della ricerca scientifica ad ampio spettro nonché le sue possibili ricadute innovative. I progetti finanziati dovranno collocarsi alla frontiera della conoscenza e della tecnologia, e garantire risultati di assoluta rilevanza internazionale;

PRESO ATTO dei criteri generali ai quali dovranno ispirarsi i bandi “Blue Sky” per i ricercatori CNR;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei revisori dei conti, nella riunione del 22 settembre 2017 con verbale n. 1561;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

DELIBERA

1. di approvare i criteri per la partecipazione ai bandi di ricerca “Blue Sky” come indicati nello schema riportato nell’allegato 1, che è parte integrante della presente delibera, dando mandato al Presidente di apportare le opportune modifiche ed integrazioni, che si rendessero necessarie per la definizione dei criteri stessi.

IL SEGRETARIO

F.to digitalmente Giambattista Brignone

IL PRESIDENTE

F.to digitalmente Massimo Inguscio

VISTO DIRETTORE GENERALE

F.to digitalmente Massimiliano Di Bitetto



Allegato 1) alla delibera n. 118/2017 del 26 settembre 2017

Criteri per la partecipazione a bandi “Blue Sky” per i ricercatori CNR

Scopo

I progetti “Blue sky” hanno lo scopo di promuovere la creatività, l’originalità, la qualità della ricerca scientifica ad ampio spettro nonché le sue possibili ricadute innovative. I progetti finanziati dovranno collocarsi alla frontiera della conoscenza e della tecnologia, e garantire risultati di assoluta rilevanza internazionale.

Destinatari

I progetti “Blue sky” sono riservati a Principal Investigators (PI) in servizio presso il CNR con una anzianità equivalente a quella dei Consolidator Grants ERC (massimo 12 anni dal conseguimento del Dottorato). Per lo svolgimento delle attività i PI potranno avvalersi di team formati da personale assunto appositamente su fondi del progetto ma anche da altri ricercatori CNR, universitari, o di altri Enti di ricerca. Potranno anche essere creati teams che coinvolgano gruppi internazionali all’estero, fermo restando che il finanziamento potrà essere erogato solo ai PI CNR e alle strutture di riferimento.

Tematiche

I Progetti vogliono stimolare la ricerca “blue sky” purché di assoluta qualità.

I progetti dovranno fare riferimento ad una delle seguenti aree tematiche:

- *Social Sciences and Humanities*
- *Physical Sciences and Engineering*
- *Life Sciences*

Sarà data particolare attenzione alle attività che rientrino nelle grandi sfide sociali a cui la ricerca del CNR punta a dare risposta (come illustrate nel Piano Triennale di Attività 2017-2019).

Inoltre saranno considerati positivamente progetti a forte carattere multi-disciplinare.

Criteri

Le proposte verranno valutate sulla base di:

- 1) qualità, novità e originalità della ricerca presentata: 50 punti
- 2) CV del PI e composizione del team di ricerca: 20 punti
- 3) carattere multidisciplinare della proposta: 10 punti
- 4) collaborazioni internazionali integrate nel progetto di ricerca: 10 punti
- 5) congruità dei costi del progetto in relazione alle attività ed agli obiettivi previsti: 10 punti



Selezione

La selezione dei progetti verrà effettuata in due *step*.

Nella prima fase verrà richiesta una descrizione sintetica del progetto, delle sue ricadute, e del team di ricerca (massimo 3 pagine).

I PI delle proposte selezionate per la seconda fase verranno invitati a sottoporre un progetto completo (massimo 15 pagine). Questi saranno circa in misura doppia rispetto ai progetti che potranno essere finanziati sulla base del budget disponibile.

La selezione verrà effettuata da tre panel (uno per ciascuna area tematica) composti da esperti nei settori di riferimento.

Durata

I progetti hanno durata biennale e potranno essere estesi per un terzo anno (se adeguatamente motivato) senza ulteriori finanziamenti.

Finanziamento

Per ogni progetto approvato è previsto un finanziamento complessivo (da definire), da corrispondere in due quote annuali. L'assegnazione della quota successiva alla prima, è subordinata alla valutazione dei risultati intermedi ottenuti e dell'attività scientifica svolta (da parte dei panel incaricati della valutazione).

In caso di valutazioni parzialmente negative o di criticità nello svolgimento progetto, il contributo potrà essere ridotto o anche non assegnato negli anni successivi al primo.

Rendiconto scientifico

Al termine della prima annualità sarà effettuata una valutazione in merito ai risultati intermedi ed alla rispondenza delle attività rispetto al progetto presentato. Tale valutazione è propedeutica all'assegnazione della quota di finanziamento annuale.

Al termine del progetto verrà effettuata una attenta valutazione dei risultati scientifici ottenuti; valutazioni negative in questa fase avranno effetto sulla possibilità di ottenere altri finanziamenti in futuro.